

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

OASI MONTAGNA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: C: Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

Area: 04 - Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVI GENERALI

Ambiti	Obiettivi generali
TUTELA DELLE RISORSE	<ul style="list-style-type: none">➤ Migliorare la fruibilità delle aree verdi➤ Contribuire alla sicurezza delle zone a rischio ambientale.
DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">➤ Promuovere la riscoperta e valorizzazione del territorio da parte della cittadinanza;➤ Sviluppare e coinvolgere i giovani in processi di sensibilizzazione e educazione ambientale per la cittadinanza.
SOSTENIBILITA'	<ul style="list-style-type: none">➤ Sviluppare politiche energetico-ambientali che incoraggino la realizzazione di progetti a basso impatto.

Obiettivi specifici

1. Progressiva apertura di alcune aree della Riserva Naturale al momento non fruibili, in quanto recintate
2. Coinvolgere le Amministrazioni comunali nell'analisi tecnica e nella definizione di una progettualità comune confrontandosi e dialogando apertamente ed in modo costruttivo
3. Coinvolgere attivamente le Associazioni del territorio nella progettazione partecipata, valorizzandone le competenze e la conoscenza dell'area

Risultati attesi:

1. +10% ettari di area che sarà possibile aprire al pubblico

2.

- +1 personale che ogni Comune (Comuni di Front Canavese, Vauda Canavese, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo e Rivarossa) metterà a disposizione
- n. 4 riunioni annuali organizzate tra gli operatori dei comuni coinvolti e partners.
- +20% coinvolgimento dei Sindaci e delle loro Amministrazioni nelle varie fasi della creazione del progetto
- +100% presenza delle Amministrazioni negli eventi e nelle sessioni di progettazione partecipata

3.

- +1 nuova Associazione di cittadini coinvolta a livello ufficiale
- +100% partecipazione delle Associazioni agli incontri di progettazione partecipata.
- +100% numero di soci coinvolti dalle rispettive Associazioni

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. Attività 4 punto 9.1 e punto 29 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso di incontro e confronto con i cittadini e le realtà ambientali dei territori di realizzazione del progetto.

- **acquisire meta-competenze** individuali quali: autoefficacia, autostima, flessibilità, presa di coscienza e senso di responsabilità, problem solving, di lavoro per obiettivi, in gruppo, per la collettività, ecc.;
- conoscere la realtà locale, quale mediatore tra i bisogni / richiesta dell'utenza e le modalità di intervento dell'Ente;
- acquisire la consapevolezza della "dimensione sociale e ambientale", cioè del ruolo che il volontario può rivestire sul e nel territorio, quale attore sociale;
- sviluppare relazioni positive con i soggetti dell'Ente, con i destinatari e con i beneficiari del progetto;
- aumentare la conoscenza in un settore che nei prossimi anni vedrà sviluppi significativi con conseguente possibilità di inserirsi nel mercato del lavoro.

Le competenze acquisite attraverso il ruolo e le attività svolte dagli operatori volontari (come dettagliato nel punto 9.3 della presente scheda progetto) ed attraverso la loro partecipazione alla formazione generale e specifica verranno formalmente riconosciute attraverso l'**Attestato specifico**, in collaborazione con il Centro per l'Impiego di riferimento territoriale per ciascun operatore volontario, come esplicitato ai punti 9.1, 9.3 e 29 della presente scheda progetto e attraverso le modalità dettagliate nel prot. n.ro 14148 del 21/12/2018 dell'**Agenzia Piemonte Lavoro** (qui allegato come **COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf**), a cui la Legge regionale 23/2015 ha affidato la gestione e il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego).

DESCRIZIONE CRITERI DI SELEZIONE:

Si fa riferimento al Sistema di Selezione accreditato presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte.

Documento "Sistema di Selezione accreditato" disponibile nell'elenco documenti utili <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Titolo del progetto	Codice Sede	Nome Sede	Indirizzo	Numero Posti
OASI MONTAGNA	91003	Comune di Rivarossa 2	RIVAROSSA - Via Frescot, 21 (TO)	2 senza vitto e alloggio

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (rif. ATTIVITA' 1 punto 9.1 della presente scheda progetto), entreranno a far parte del gruppo di lavoro e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche ai punti 9.1 e 9.2 della presente scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 5.1 <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio della progressiva riapertura della Riserva • Monitoraggio del processo di bonifica • Diffusione sul territorio dei risultati del processo di bonifica bellica. 	Coadiuvare le Amministrazioni comunali nell rilevazione/elaborazione dei dati e nelle attività di diffusione sul territorio
Attività 5.2 <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione costante con gli impiegati comunali. • Coinvolgimenti diretto e costante dei Sindaci e Assessori. • Mantenimento di un dialogo con gli enti superiori coinvolti nella 	Individuazione luoghi idonei Organizzazione pratica della comunicazione (siti istituzionali, sito ad hoc, social network, materiali cartacei) Ideazione, di intesa con le amministrazioni,

<p>progettualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di riunioni apposite, riservate alle Amministrazioni di qualsiasi livello, per un confronto e analisi delle varie parti progettuali. 	<p>di metodologie di formazione non formale.</p>
<p>Attività 5.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di incontri sul territorio • Individuazione di luoghi più idonei • Organizzare la comunicazione • Mantenere una presenza costante nei luoghi di aggregazione • Creare materiale informativo cartacei da distribuire • Organizzare iniziative nei luoghi di aggregazione formale (scuole, parrocchie, centri incontro) e non-formale (centro commerciale, piazza, mercato...) • Coinvolgere nell'attività gruppi già esistenti • Organizzazione dell'infrastruttura della comunicazione (gazebo, banchetti, volantini) • Organizzare iniziative aperte al pubblico nelle prime aree aperte della riserva • Promozione delle iniziative sul territorio 	<p>Creazione di materiali da distribuire con l'ausilio di risorse specifiche</p> <p>Organizzare iniziative nei luoghi di aggregazione formale (scuole, parrocchie, centri incontro) e non-formale (centro commerciale, piazza, mercato...)</p> <p>Incontrare e coinvolgere i gruppi informali e formali presenti sul territorio</p> <p>Pensare ed organizzare l'infrastruttura per la presenza a fiere ed eventi (gazebo, banchetti, materiale)</p> <p>Essere presenti alle iniziative sul territorio e organizzare la comunicazione</p>

Attività dirette con la Città Metropolitana di Torino (ente di prima classe proponente il progetto):

ATTIVITA' 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato Nei punti dal 30 al 35 della scheda progetto.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e, ove previsto, il Responsabile Locale di Ente Accreditato (RLEA) di riferimento.

ATTIVITA' 4 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dai Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell'"Attestato Specifico", rilasciato a fine servizio in collaborazione con l'"Agenzia Piemonte Lavoro" (allegato COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf).

ATTIVITA' 6 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, gli RLEA e gli operatori volontari nei Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 6.1), al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Patente B

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo di servizio degli operatori volontari:	<input type="text" value="1145"/>
Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	<input type="text" value="5"/>
Totale posti senza vitto e alloggio:	<input type="text" value="2"/>

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (riferimento ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalle Disposizioni per la redazione dei progetti di Servizio Civile Universale.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti per realizzare gli interventi di previsti ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente.
- Osservanza del segreto professionale.
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione del competente Ufficio Nazionale.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio

e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto.

- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti:

Il Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino il 15 ottobre 2018 ha deliberato il riconoscimento di 3 CFU, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative, TAF F, ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale, dell'attività svolta nel corso del Servizio Civile. I corsi di studio che, su richiesta, riconosceranno i 3 CFU per lo svolgimento sono i seguenti:

L-20 Corso di laurea in Comunicazione interculturale,
L-20 Corso di laurea in Innovazione sociale, comunicazione e nuove tecnologie,
L-36 Corso di laurea in Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione,
L-36 Corso di laurea in Scienze politiche e sociali,
LM-1 Corso di laurea magistrale in Antropologia culturale ed etnologia,
LM-52 Corso di laurea magistrale in Scienze internazionali,
LM-59 Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica e politica,
LM-59 Corso di laurea magistrale in Comunicazione, ict e media,
LM-62 Corso di laurea magistrale in Scienze del governo,
LM-81 Area and Global Studies for International Cooperation,
LM-88 Corso di laurea magistrale in Sociologia.

(rif. Estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino del 15 ottobre 2018)

documento "Crediti formativi" disponibile nell'elenco documenti utili
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato Specifico

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino, a cui La L.R. 23/2015, ha affidato il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego). Si allega il prot. n.ro 0014148 del 21/12/2018 dell'Agenzia Piemonte Lavoro con il dettaglio delle modalità di attestazione delle competenze.

Documento "Acquisizione Competenze" disponibile nell'elenco documenti utili
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

La Città Metropolitana di Torino, con proprio Decreto del Sindaco Della Città Metropolitana di Torino N. 28312/2017 riconosce all'anno di servizio effettivamente prestato e certificato lo stesso valore del servizio prestato presso un Ente pubblico.

Documento "Riconoscimento servizio" disponibile nell'elenco documenti utili <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Nominativo	Contenuti
Carlo Calviello Mauro Maritano Andrea Suman Dossola Andrea Bertini Emanuela Graziano Bergero	Modulo 0 – ore 8 formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale: <ul style="list-style-type: none"> • concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, • organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, • diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, • organi di vigilanza, controllo, assistenza.
Carlo Calviello Bolognesi Giancarlo Dossola Andrea Curcio Filadelfo Graziano Bergero	Modulo 1 – ore 12 <ul style="list-style-type: none"> • struttura, organizzazione e finalità dell'Ente con particolare riferimento al D.Lgs. 267/2000 relativo agli EE.LL.e codice di comportamento negli Enti Pubblici • modalità di collaborazione con le Associazioni ed altri Enti Pubblici; • finalità ed obiettivi del progetto • le diverse forme pubblicitarie nonché le procedure per l'organizzazione e la gestione d'iniziative
Carlo Calviello Maritano Mauro Rosso Claudio Ramassotto Laura Andrea Suman Dossola Andrea Graziano Bergero	Modulo 2 – ore 15 <ul style="list-style-type: none"> • formazione generica di carattere ambientale (conoscenza del territorio e cenni di legislazione ambientale) • addestramento per l'uso di "strumenti operativi" • conoscenze specifiche per le tecniche di interventi manutentivi
Carlo Calviello Maritano Mauro Rosso Claudio Ramassotto Laura Dossola Andrea Curcio Filadelfo Graziano Bergero	Modulo 3 – ore 20 <ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni ambientali e le loro conseguenze • Normative di tutela ambientale • I sentieri, escursionismo e altre attività a contatto con la natura
Carlo Calviello Mauro Maritano Dossola Andrea Curcio Filadelfo Graziano Bergero	Modulo 4 – ore 20 <ul style="list-style-type: none"> • Metodi e tecniche per l'educazione ambientale • Gestire il "gruppo"
	per un totale di 75 ore

Durata:

La durata complessiva sarà di **75 ore**

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione nelle modalità previste dal punto 40 a tutti i volontari, considerando eventuali giornate di recupero e/o volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo dei volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- Erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- Erogare il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.